

ALBO



39

COMUNE DI AUGUSTA

Provincia di Siracusa

N. 46 del Reg.

Data della deliberazione 14/12/2015

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

ELEZIONE DEL PRESIDENTE.

L'anno duemila QUINDICI il giorno 14 del mese di DICEMBRE alle ore 19.15 e segg. nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, sita in Augusta, Via Roma, a seguito di regolari avvisi, notificati per il tramite del messo comunale al domicilio di ciascun Consigliere, con la presidenza del Sig. RA LUCIA FICHERA, si è riunito il Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. Alberto D'Arrigo.

Risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI			Presenti	Assenti	CONSIGLIERI			Presenti	Assenti
1	AVIELLO SALVATORE	X		16	MAURO GIUSEPPA	X			
2	BENEVENTANO DEL BOSCO ALFREDO	X		17	MELI VITTORIO	X			
3	BLANCO SALVATORE	X		18	NICIFORO MARCO	X			
4	CANIGIULA VINCENZO	X		19	PARATORE TEODORO	X			
5	CARUSO MAURO	X		20	PASQUA ANGELO	X			
6	CASOLE GIACOMO	X		21	PATTI GIOVANNI	X			
7	CASUCCIO ROBERTO	X		22	RANNO LETIZIA	X			
8	DANIELI SILVANA	X		23	RUSSO MARILENA	X			
9	DI MARE GIUSEPPE	X		24	SAURO IRENE	X			
10	DIMAURO GIUSEPPE	X		25	SETTIPANI NILO	X			
11	ERRANTE SALVATORE	X		26	TORIELLO MANUELA	X			
12	ESPOSITO ORAZIO	X		27	TRIBERIO GIANCARLO	X			
13	FICHERA LUCIA	X		28	TRIBULATO BIAGIO	X			
14	LISITANO FRANCESCO	X		29	TRINGALI FRANCESCA	X			
15	MARTURANA SARAH	X		30	TRIPOLI ALESSANDRO	X			

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- Di approvare la proposta entro riportata, corredata dai pareri di legge.
 - Di non approvare la proposta entro riportata.
 - Dichiarare di approvare la proposta entro riportata, con emendamenti.
 - Dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, con successiva separata votazione all'unanimità.
- Come risulta dal verbale di seduta allegato.

SETTORE PROPONENTE AA. GG.

REGISTRO PROPOSTE DEL I SETTORE N. 19

DEL 04/12/15

OGGETTO:

ELEZIONE PRESIDENTE.

IL RESPONSABILE DEL I SETTORE – AFFARI GENERALI

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 24/07/2015 è stato eletto presidente del Consiglio Comunale il Consigliere Sig. Giovanni Patti;

CHE nella seduta del 17/11/2015 il Presidente sig. Giovanni Patti ha rassegnato le proprie dimissioni immediate ed irrevocabili, alla luce del perdurare di vicende personali complesse ed impegnative;

CHE per tale ragione è necessario procedere alla nuova nomina del Presidente del Consiglio per la cui elezione è richiesta alla prima votazione la maggioranza assoluta dei componenti il consiglio; in seconda votazione risulta eletto il candidato che abbia riportato la maggioranza semplice.

CONSIDERATO che, ai sensi della citata disposizione normativa l'elezione del Presidente del Consiglio Comunale è richiesta alla prima votazione la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio e che, nel caso in cui non si raggiunga detta maggioranza alla prima votazione si dovrà procedere ad altra votazione in cui risulterà eletto il candidato che abbia riportato la maggioranza semplice e, pertanto, il maggior numero di voti;

VISTO il vigente O.R.EE.LL.;

VISTA la L.r. n. 48/1991;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la L.R. n. 30/2000;

PROPONE

che il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 19 della L.r. n. 7/1992 e successive modifiche e integrazioni, proceda a scrutinio segreto e con l'assistenza degli scrutatori, all'elezione del Presidente del Consiglio Comunale, dandosi atto che per l'elezione è



2. ELEZIONE DEL PRESIDENTE.

il Consigliere PASQUA che chiede di intervenire per fatto personale.

Il VICE PRESIDENTE chiede se si tratta di fatti avvenuti in aula questa sera.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere PASQUA il quale riferisce che si tratta di un fatto politico, si trova in difficoltà a venire in aula in quanto il dibattito politico e il contorno che c'è al Consiglio lo lascia allibito. Chiede se è possibile estrapolare immagini o interventi da riprese fatte in Consiglio.

Il VICE PRESIDENTE ricorda che l'intervento per fatto personale si riferisce a qualcosa che accade in aula. Per la tutela può rivolgersi alle autorità competenti.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere PASQUA il quale riferisce che alcune immagini con un suo intervento sono state estrapolate da una seduta di Consiglio e sono state condivise 40 volte sul suo profilo. Si tratta di un fatto grave in quanto sono state utilizzate per metterlo alla berlina. Ha conservato video e dichiarazioni che poi sono stati tolti, per una denuncia.

Il VICE PRESIDENTE ribadisce che se un consigliere ha subito un'accusa, un'ingiustizia, ci sono gli organi preposti

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere DI MARE il quale chiede al vice Presidente se ha emesso altre diffide oltre a quella indirizzata alla testata che effettua le riprese.

Il VICE PRESIDENTE chiarisce che non si è trattato di una diffida ma di un richiamo al regolamento.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere DI MARE il quale ripete la domanda.

Il VICE PRESIDENTE dichiara di non avere ricevuto nessuna segnalazione da parte del Consigliere Pasqua e che si può procedere con la votazione della proposta in trattazione.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere DI MARE che ritiene che non si può subito votare il Presidente senza un passaggio politico in aula, il momento è importante, vuole condividere una sua valutazione. Nota che dopo cinque mesi dall'elezione del primo Presidente nulla è cambiato. Non c'è stato alcun passaggio con i Consiglieri, nessun invito al confronto da parte della maggioranza che sta creando un solco. A tutela del sereno prosieguo dei lavori chiede che la Presidenza venga attribuita alla minoranza. E' buona prassi che in questi casi ci sia un confronto tra le parti e anche questa volta non c'è stata alcuna richiesta d'incontro. Cita un articolo di giornale a tale proposito dove dalla maggioranza si afferma "a noi non ci ha cercato nessuno".

Chiede ed ottiene la parola il consigliere AVIELLO che ritiene che per suo conto è un'altra occasione persa per aprire un dialogo e creare una convergenza per la garanzia di tutti i Consiglieri. Il passaggio di sentire il capigruppo sarebbe stato opportuno, oggi si va a votare il Presidente dei consiglieri di maggioranza. La bandiera dell'onestà doveva essere sventolata anche nei comportamenti, garantendo l'opposizione. Giudica il comportamento della maggioranza "diversamente onesto".

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere TRIPOLI che si ritiene preoccupato perché questa sera il Presidente potrà essere espressione della sola maggioranza e ricorda il passato quando si cercava di intimidire l'avversario politico. Quello che è stato fatto nei suoi confronti è stato un atto intimidatorio ed è noto a tutti. Si chiede quale garanzia potrà avere da un Presidente votato dalla sola maggioranza. Si augura che si faccia questa sera una riflessione seria, per rasserenare il clima in città. Si dichiara preoccupato per una maggioranza che adotta vecchi sistemi esprime il bisogno che qualcuno tuteli la dignità dei Consiglieri e del Consiglio.

Il VICE PRESIDENTE chiede al Consigliere Tripoli se ha ricevuto minacce ed intimidazioni.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere TRIPOLI il quale afferma di avere fatto un discorso politico.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere PARATORE che riferendosi al consigliere Aviello chiede di comprendere. L'espressione "diversamente onesto" significa disonesto come "diversamente abile" significa altro.



Chiede ed ottiene la parola il consigliere AVIELLO il quale afferma che se avesse voluto usare la parola "disonesto" lo avrebbe fatto. Intende dire che la maggioranza è fatta di persone oneste in modo differente.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere PATTI il quale afferma che bisogna contestualizzare le cose che succedono e non prenderle come cose personali. Estrapolare parti prima che il video venga messo sul web non è consentito, dopo diventa proprietà di tutto il mondo. Se qualcuno ne fa un uso distorto, questo è reato. Il Consiglio non è un'aula di Tribunale. Molti dicono che la parola onestà la usiamo troppo ma purtroppo veniamo da situazioni di grave responsabilità politico – amministrative. Non c'è. Però, una sola Amministrazione che non si scagioni da ogni responsabilità. Se non di ladri si sarà trattato di incompetenti. Come al Governo, nessuno ha mai la colpa. Ma siamo nei guai e qualcuno ne è responsabile. Si guarderebbe bene dal dire di essere onorato di avere fatto parte di alcune precedenti Amministrazioni. Onestà è anche onestà intellettuale che è altra cosa.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere PASQUA che chiude la parentesi dando lettura di un articolo del regolamento in merito al "fatto personale", asserendo di avere ragione. Ha fatto politica da quando aveva 14 anni, prima M.S.I., poi F.I. e P.D.L. e può dire che molti dei Consiglieri aderenti al movimento 5 Stelle hanno frequentato le segreterie di forze politiche che hanno governato la Città. Grave è l'atteggiamento di superiorità della maggioranza, oggi voterà un nome che rappresenta l'opposizione.

Alle ore 20.15 entra in aula il Sindaco.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere ERRANTE che voleva rispondere al consigliere Patti, dicendo che le iniziative sul web si possono condividere o no. Se c'è stato qualcuno "diversamente intelligente" che ha pubblicato, qualcun altro non ha dimostrato buon senso a condividere.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere CANIGIULA che dopo sei mesi avrebbe sperato che i toni da campagna elettorale si sarebbero smorzati, sarebbe stato opportuno convocare una conferenza dei Capigruppo per accordarsi su un nome da condividere, ma non è avvenuto. Gli sarebbe piaciuto potere votare in trenta la stessa persona. Per delle dichiarazioni anonime su Facebook ha dovuto denunciare una persona che non sa chi sia.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere SETTIPANI il quale chiede al Consigliere Canigiula come ha fatto ad avere uno spezzone di video di web Marte prima che web Marte lo trasmettesse per intero.

Il VICE PRESIDENTE richiama i presenti all'ordine.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere CANIGIULA il quale per fatto personale afferma che gli piacerebbe che si abbassassero i toni. Riferisce di aver trovato il video su Face book e di averlo condiviso.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere BENEVENTANO del BOSCO che si aspettava un minimo di dibattito politico per risolvere i problemi della città, pensava che il capogruppo del movimento 5 stelle prendesse la parola per far capire come mai non c'è stato alcun confronto sulla elezione del Presidente. Il Vice Presidente farebbe bene a interrompere discussioni come quelle che si sono fatte.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere TRIBERIO: ci si trova stasera per votare il Presidente come garante del Consiglio, della città e dei cittadini. Magari il clima non è dei migliori, ma lo scopo è lavorare per la città, la collaborazione ci dovrebbe essere sempre. Non si può tacciare l'opposizione di non collaborazione. Invita tutti a lasciar perdere i social network ed andare oltre. L'attacco, lo scontro politico fa parte del gioco, ma a viso aperto. Il Consiglio ha l'onore e l'onere di dovere dare risposte ai cittadini.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere DANIELI la quale richiama alla trattazione degli argomenti all'o.d.g., chiedendo di proseguire con la votazione.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere NICIFORO il quale non comprende l'associazione fra vecchia politica e opposizione. Si sta procedendo all'elezione della seconda carica della Città ai buoi. Si stanno seguendo gli stessi canoni della prima elezione. Dà solidarietà al Consigliere tripoli per l'attacco vile subito.

Il VICE PRESIDENTE invita a concludere.



Prosegue il Consigliere Niciforo: il Movimento 5 Stelle ha la maggioranza numerica in aula ma non ha la maggioranza politica. Il 75 % dei voti della città sono rappresentati all'opposizione. Spera che l'elezione del nuovo Presidente possa aprire nuove prospettive perché così non va da nessuna parte né la maggioranza, né l'opposizione e nemmeno la Città.

Chiede ed ottiene la parola CARUSO il quale afferma che è difficile stare qui a parlare, non è nato ad Augusta, ma pensa di aver dimostrato che gli preme il bene della città. È stato etichettato come fascista e diversamente onesto. Il solco non è stato creato da noi, noi siamo aperti e se siamo inesperti da un punto di vista politico non ce ne possiamo fare una colpa. Abbiamo toccato il fondo ma parliamo di nulla. C'è stata una Commissione sull'elezione del Presidente ma non se ne è discusso. Pare che la colpa sia solo la nostra, ma noi siamo stati aperti ed abbiamo abbassato i toni, sempre disponibili, sempre attaccati. Anche sulla stampa. Siamo stati eletti per governare la città collaborando, ma ci è stato issato un muro dinanzi. E per quanto riguarda il video è stato troppo enfatizzato, il significato era un altro.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere PASQUA che ritiene che queste cose non si possono sentire, anziché chiedere scusa, lei giustifica certe azioni.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere CARUSO il quale chiarisce che non ha inteso giustificare nulla e che loro come gruppo non hanno detto niente alle molteplici offese che gli sono state mosse, anche quando sono stati definiti ISIS, fascisti, deficienti. Ribadisce la ferma volontà del gruppo che rappresenta di essere disponibili alla collaborazione.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere BENEVENTANO Del BOSCO che avevo chiesto al capogruppo l'indicazione di voto, al fine di conoscere per chi intendevano votare.

Il VICE PRESIDENTE dispone che si passi alla votazione.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere DI MARE per dichiarazione di voto: ci vuole coraggio a dire certe cose, a parlare di vergogna, quando lui il 25 settembre è stato offeso, ognuno ha il suo metro di giudizio.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere TRIPOLI per dichiarazione di voto.

Il VICE PRESIDENTE fa presente che solo i capigruppo possono prendere la parola per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Tripoli che chiede di mettere a verbale che non gli è stato consentito di fare una dichiarazione di voto.

Su invito del Presidente il Segretario Generale chiarisce che per regolamento solo i capigruppo possono prendere la parola per dichiarazione di voto.

A questo punto il VICE PRESIDENTE, chiamati gli scrutatori al tavolo della Presidenza per l'esercizio delle loro funzioni, dispone che si passi alla votazione a scrutinio segreto per l'elezione del Presidente:

I consiglieri vengono chiamati ad uno ad uno e ricevuta la scheda da votare si recano nella cabina per l'espressione del voto.

Ogni Consigliere, espressa la propria preferenza, depona la scheda votata nell'urna predisposta al tavolo della Presidenza.

Esperita la votazione a scrutinio segreto e alla presenza dei tre scrutatori, il Presidente vuotata pubblicamente l'urna, dopo il conteggio, dà atto di avervi rinvenuto 30 schede.

Lo scrutinio dà il seguente risultato

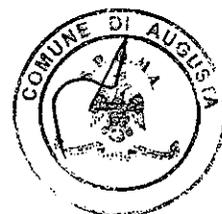
Consiglieri Presenti e Votanti 30

Riportano voti:

- Consigliere LUCIA FICHERA: voti diciassette (17);
- Consigliere IRENE SAURO: voti dodici (12);
- Consigliere GIUSEPPE DI MAURO: voti uno (1).

Preso atto del risultato della votazione, il Consigliere Lucia Fichera accetta la carica di Presidente del Consiglio Comunale e, contestualmente, rassegna le proprie dimissioni dalla carica di Vice Presidente.

Il Presidente dà atto della distruzione delle schede.



Il PRESIDENTE: questa sera non vuole dire che sarà il Presidente di tutti, è una frase scontata, spera ci sia un nuovo inizio. Augusta merita tanto dopo l'infamia, dobbiamo liberarci da questa onta. Ha partecipato ad una conferenza al Ruitz, la sorella del Carabiniere Raiti ha mostrato il dolore che la mafia produce mostrando ai bambini la possibilità di costruire una società migliore. Stasera si è al punto zero, vuole, anzi pretende, collaborazione da tutti, si inizi davvero a lavorare. Il Consiglio ha una grossa responsabilità ma sinora si è solo parlato.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Di Mare il quale augura buona lavoro sperando nei propositi. Augusta non è una città mafiosa. Lo scambio di battute non è sempre di basso livello, si continua, invece a scavare il solco. In aula dopo il dibattito interno non c'è stato rispetto per l'opposizione. Il Consigliere Fichera doveva dimettersi prima da Vice presidente lasciano gestire il Consiglio da un altro soggetto e non autoproclamarsi

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Caruso augura buona lavoro sperando che domani non esca sul giornale che c'è una spaccatura. Il Consigliere Di Mare esprime le sue opinioni.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Tribulato formula gli auguri da parte del gruppo affinché il Presidente possa essere garanzia di imparzialità. Ricorda come la sorella del Carabiniere Raiti, nel momento richiamato, ha detto che bisogna partire dal rispetto nelle piccole cose e, soprattutto, dal rispetto delle persone.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Niciforo il quale, augurando buon lavoro, afferma che oggi si è persa una occasione perché si sarebbe eletto il Consigliere Fichera con trenta voti.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Triberio il quale formula i suoi auguri dichiarando la propria disponibilità al dialogo.

Preso atto del risultato della votazione il Vice Presidente proclama che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ha eletto Presidente del Consiglio Comunale il Consigliere Lucia Fichera.

Al termine degli interventi il Presidente dispone che si passi alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno.



richiesta alla prima votazione la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio e, in seconda votazione, da tenersi nella stessa seduta, risulta eletto il candidato che abbia riportato la maggioranza semplice.

IL RESPONSABILE DEL _____ SETTORE
(Dott. / Ing. _____)

PARERE TECNICO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PROPONENTE

In ordine alla regolarità tecnica (art. 12 L.R. 23/12/2000 n. 30) si esprime
parere: positivo

Augusta, li 4/12/2015

IL RESPONSABILE DEL _____ SETTORE
(Dott. / Ing. _____)

PARERE DEL RESPONSABILE DEL III SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

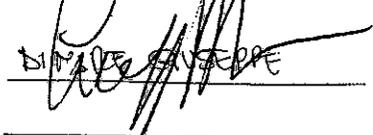
In ordine alla regolarità contabile (art. 12 L.R. 23/12/2000 n. 30) si esprime
parere: non concesso

Augusta, li 4/12/2015

IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE
(Dott. _____)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO



IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Alberto D'Arrigo)



Il Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art.32, comma 5 della L.69/2009 e s.m.i., sul sito informatico del Comune www.comunediaugusta.it, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal a norma dell'art. 11 dell L.R. 03/10/1991 n. 44.

12 FEB. 2016

Augusta, li

IL MESSO COMUNALE

.....



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)

.....

ATTESTAZIONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- è divenuta esecutiva:

essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione;

Augusta, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)

.....

UFFICIO DI SEGRETERIA

La presente Deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione al Settore
in data

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)

.....

COMUNE DI AUGUSTA

Il sottoscritto Dr. Alberto D'Arrigo Segretario Generale del Comune di Augusta, CERTIFICA che la presente è copia conforme all'originale in atti d'ufficio.

Si compone di n. pagine.

Si rilascia

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)